

GIUGNO-
LUGLIO
2012



SEAS

in famiglia

I tempi sono cambiati

Per il secondo anno consecutivo non abbiamo raggiunto il numero di ragazzi sufficienti per poter organizzare il campeggio. E mai come quest'anno l'iniziativa è stata molto pubblicizzata e sollecitata fin dall'inizio dell'anno pastorale. Abbiamo poi scoperto di essere in buona compagnia perché anche altre parrocchie sperimentano una situazione del genere. Il segnale è chiaro. I tempi sono cambiati. E per diverse motivazioni. Indubbiamente la crisi economica è tra le principali e tra quelle che in ultima analisi condizionano e orientano le scelte. Ma non è l'unica. La crisi attuale, come più volte ha affermato anche papa Benedetto XVI, è innanzitutto crisi di valori e di cultura prima ancora che crisi economica. Tanto per essere concreti una delle cose che è venuta meno negli ultimi tempi è la voglia dello stare insieme, la voglia del confrontarsi, del divertirsi insieme, del condividere le scelte e il tempo. Il principale effetto negativo di questa crisi è a mio avviso non tanto l'impossibilità di spendere

e spendere come si faceva prima quanto il riflusso nel privato, il ripiegamento su se stessi, il rifiuto dell'avere a che fare con gli altri. Il fenomeno è pericolosissimo perché porta l'uomo all'individualismo e al qualunquismo. All'interno di questi "ismi" egli si crea una visione personale del mondo, una visione esclusiva della verità, un quadro valoriale assolutistico ed utilitaristico. Diviene allora scontato considerare secondarie ai fini della crescita e dell'educazione alla vita buona tutte quelle occasioni, come ad esempio un campeggio, che per loro stessa natura vanno nella direzione opposta. Poi c'è indubbiamente anche l'aspetto economico. E le indicazioni sono diverse. Quest'anno, oltre al campeggio, non siamo

riusciti a raggiungere il numero né per un pellegrinaggio a Medjugorie, né per una gita a Vienna; e abbiamo avuto qualche difficoltà anche nel mettere insieme il gruppo degli anziani per le gite in regione del terzo giovedì del mese.

Tutto questo alla fine impone una serie di riflessioni sulle nuove scelte della famiglia riguardo a questi momenti che sono anche di vacanza e di divertimento. E chi l'ha già fatta, come Davide Rondoni su "Avvenire" del 13 giugno scorso, sostiene che: «oggi più di ieri occorre proporre l'essenziale. E rispondere anche attraverso un no alle domande più vere dei nostri figli. Così che la domanda delusa possa aprirsi, possa per così dire fiorire in un acquisto di coscienza. Sta a noi offrire, anche nel

modo di fare vacanza, un ideale di gioia che non coincida con il possesso o con la soddisfazione delle possibilità». E aggiunge: «qui sta la vera sfida educativa di questo periodo estivo e "critico".... Dire dei "no", privare senza che il "no" sia privare dell'essenziale. Della gioia. In questo senso è la funzione delle mille e mille proposte di ogni genere che nascono dal petto fantasioso e generoso del popolo cattolico».

In questo tempo di rivisitazione forzata dei nostri stili di vita per comprendere cosa veramente si vuole dalla vita è necessario riflettere su cosa ci serve per poter star veramente bene ed essere veramente felici a questo mondo. E allora, come conclude sempre Rondoni, al fine di «stare meglio e crescere – in profondità – insieme ai nostri figli anche in tempo di crisi», probabilmente stiamo perdendo delle occasioni importanti!

Franco

IN QUESTO NUMERO

Un messaggio d'augurio

Intervista a ...

Beati gli invitati alla Mensa

La Festa della Mamma

Gita parrocchiale alla Pieve a Elici

Vita Parrocchiale

Un messaggio

Prima della Festa del Corpus Domini, il nostro Diacono Riccardo aveva inviato un messaggio di auguri ai nostri due parrocchiani che si apprestavano a diventare Ministri Straordinari dell'Eucarestia

Due cari amici il prossimo 10 Giugno verranno istituiti Ministri Straordinari dell'Eucaristia dal Vescovo durante la celebrazione del SS. Corpo e Sangue di Cristo.

Auguri Marco.

Auguri Mario.

Quando penso a quel momento in cui il mio parroco Don Gino mi chiamò per chiedermi se accettare questo ministero riprovo la stessa emozione e commozione come quando, davanti alla mia comunità, fui istituito.

Poi nel 2008 il Signore mi ha chiamato ad servizio più importante quello del diaconato permanente. Ma non ho mai dimenticato quel primo momento perché, proprio in quel momento, ebbi la consapevolezza che la mia vita sarebbe cambiata.

Ogni chiamata del Signore porta con sé una svolta nella vita di ognuno di noi perché richiede una risposta ferma ed impegnativa dalla quale non possiamo tornare indietro.

In se stessa la chiamata è già motivo di gioia. Una gioia così grande ed intensa che pervade cuore e mente, che dà coraggio e perseveranza nel servizio a cui siamo stati chiamati nonostante ostacoli e delusioni che spesso adombrano il nostro cammino.

E' questo che auguro ai miei due amici: camminare sempre nella gioia e nella certezza che il Signore è sempre vicino a voi, perché è Lui che vi ha chiamati e, attraverso il dono dello Spirito Santo, vi aiuterà nel discernimento e vi darà la forza di andare avanti.

Scrivendo queste poche righe ho riflettuto sul brano del Vangelo di Luca 17,7-10

“Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà quando rientra dal campo: vieni subito e mettiti a tavola? Non gli dirà piuttosto: Preparami da mangiare, rimboccami le vesti e servimi, finché io abbia mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai anche tu? Si riterrà obbligato verso il suo servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti? Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: Siamo servi inutili: Abbiamo fatto quanto dovevamo fare.”

e sul brano del Vangelo di Giovanni 13,4-5

“...si alzò da tavola, depose le vesti e preso un asciugatoio, se lo cinse attorno alla vita: Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugatoio di cui si era cinto.”

Ho ricordato questi due brani per dirvi, cari amici, che la vostra gioia sarà piena quando il vostro servizio sarà svolto con umiltà, con amore e in quel silenzio che solo il Signore può ascoltare.

Auguri Marco.

Auguri Mario.

Che il Signore vi benedica e benedica la comunità della Santa Seton dalla quale sono scaturite così tante vocazioni.

Diacono Riccardo

SEAS in famiglia

PUBBLICAZIONE MENSILE - ANNO XXII - NUMERO 6 - GIUGNO-LUGLIO 2012

Stampa: Tipografia Frediani - Via Strozzi, 12/16 - Livorno

Direttore Responsabile: Don Gino Franchi

Comitato di Redazione: F. Arru, L. Bellagotti, F. Caccavale, M. Cossu, C. Domenici, L. Kucich.

I nuovi ministri straordinari dell'Eucarestia

Intervista a Mario Vanzi



Domenica 10 Giugno, in occasione della Celebrazione del Corpus Domini nella Chiesa del Soccorso, il Vescovo ha conferito a Mario Vanzi e a Marco Conte il Ministero Straordinario dell'Eucarestia.

Come abbiamo fatto per Marco il mese scorso, abbiamo rivolto a Mario alcune domande su come ha vissuto il suo percorso di preparazione all'importante Ministero.

1. Cosa hai provato quando don Gino ti ha chiesto la disponibilità per partecipare al percorso di preparazione per il Ministero Straordinario

dell'Eucarestia?

Quando, insieme a Marco Conte, sono stato interpellato, sono rimasto molto sorpreso e molto emozionato. Vedete, non è facile affrontare di colpo una così grande prova di Fede. Ho pensato che mi apprestavo ad un impegno che mi appariva molto al di sopra delle mie forze... Ho pensato alla mia famiglia ... Il Ministero Straordinario dell'Eucarestia non è cosa da poco: significa donare se stesso agli altri, nel portare l'Eucarestia a persone inferme che hanno bisogno del conforto di Dio e di una parola di Amore.

2. Quanto ti è servito il percorso ai fini della tua crescita sia nella conoscenza delle cose di Dio, sia nel cammino di fede?

Purtoppo non posso esprimere un giudizio pienamente positivo sul corso di preparazione. La prima lezione è stata annullata, mentre la seconda, che vedeva l'intervento del nostro diacono Franco Caccavale è stata molto concreta perché centrata sull'aspetto religioso del Ministero. Le altre lezioni riguardavano soprattutto il comportamento che doveva assumere il nuovo Ministro. Parlando tra di noi, Marco ed io abbiamo dovuto ammettere che affrontavamo il cammino con non poche paure, ma ci siamo anche detti convinti che il Signore Dio ci avrebbe aiutato. Non è certo cosa facile portare la Santa Comunione a persone che non sono soltanto disposte ad accoglierla, ma, anche, desiderose di ascoltare la Parola del Vangelo.

3. Con quale spirito ti appresti svolgere questo importante e delicato servizio agli ammalati della nostra parrocchia?

Con lo spirito e il timore di una persona che vuol portare una parola di aiuto e conforto, che cerca di alleviare in quei brevi incontri la malinconia e lo sconforto di chi si crede abbandonato. Credo che il Signore Dio mi darà sempre forza e aiuto per percorrere questa strada tutta in salita

a cura di Silvia Domenici

Beati gli invitati alla Mensa

HANNO RICEVUTO LA PRIMA COMUNIONE:

*ANCONA MARIA VIRGINIA
BELLITI SIMONE
DAUGENTI ALBERTO
DI MARTINO VALENTINA
EGIZZO ANDREA
GAETA ALESSANDRO
GARCIA ALESSIA
GIUSTI LORENZO
MORELLI GIACOMO
OGGIANO SIMONE
PELAGATTI DAVIDE
PIRONTI ILARIA
SCARDINO LORENZO
SORRENTINO ANDREA
TAMAGNINI RACHELE*

*LA COMUNITÀ RINGRAZIA
IL PARROCO DON GINO FRANCHI,
IL DIACONO FRANCO CACCAVALE,
E LECATECHISTE MARIA GRAZIA, MARTINA, CRISTINA*



Festa della Mamma 2012

Quest'anno abbiamo voluto riprendere la "tradizione" in occasione della Festa della Mamma, di fare uno spettacolo tutti insieme per dare risalto ai numerosi talenti (in erba e non) presenti nella nostra parrocchia. Grazie infatti alla sapienza e alla pazienza di Andrea Bocelli, 12 scatenati bambini si sono trasformati in



animatori provetti. Hanno cantato, ballato sulle note del "Re Leone" ed interpretato barzellette ... da far concorrenza a don Gino, che per non essere da meno, è salito sul palco con il diacono Franco per animare una scenetta e, anche se sono talenti non più in erba, hanno avuto il loro momento di gloria. altri talenti in campo musicale sono stati



coltivati quest'anno. mi riferisco al corso di chitarra, che è stato diretto dal maestro Giambini, ed ha portato Alessandro e Gabriele ad esibirsi sul palco con la classica canzone di esordio dei chitarristi, "La Canzone del Sole", e all'esibizione con l'arpa, che è stata molto suggestiva per il suono armonioso e per la grazia con cui Valentina ci ha mostrato la sua abilità.



La femminilità è stata valorizzata anche attraverso l'esibizione della scuola di ballo "Danza & Danza" diretta da Anna Lucia D'Ubaldo. Le ragazze ci hanno trasmesso la loro leggerezza che, sappiamo bene, nasce anche da un costante ed impegnativo esercizio ... come del resto il mestiere di mamma!!

La serata è stata allietata anche dagli adulti che hanno avuto il coraggio di esibersi in canzoni di tutti i tempi perché la musica è sempre una buona occasione di comunicare sentimenti e di sentirsi uniti.

Francesca Rosaspina

Gita parrocchiale alla ... Pieve a Elici

Stesso orario e stesso ritrovo di partenza.

Il sole brilla, il vento di ieri ha lasciato un cielo limpido e azzurro, che invita tutti ad essere allegri.

Qualcuno, per scaramanzia, ha portato l'ombrello, ma lo adopererà per ripararsi dai raggi solari.

Sull'autostrada il viaggio scorre veloce e le laudi mattutine ci impegnano al raccoglimento e alla riflessione.

Arrivati a Massarosa si deve salire: la strada, che si snoda fra orti e uliveti, è un po' strettina, ma la perizia dell'autista ci fa arrivare presto alla meta.

Siamo in un'oasi di religiosa pace dove una chiesetta del XII secolo si erge su una terrazza naturale che



offre un panorama in "vista vision" il mare, le isole, il promontorio di Piombino, la campagna, il lago e Massarosa. Tutto ci parla delle meraviglie del Creato.

La chiesa è una perla dell'arte romanica, custodisce, nel suo interno, affreschi di scuola giottesca e una pala marmorea che raffigura S. Giovanni Battista, la Vergine col bambino e San Pantaleone a cui essa è dedicata.

Don Bruno, ennesimo amico di Don Gino, ci accoglie bonariamente. Conoscerlo è una iniezione di forza di fede, di volontà e di amore.

Egli si dedica da tempo al recupero dei tossicodipendenti, degli sbandati, è un prete "uomo" che vive la vita del mondo animato dalle parole di Gesù : AMA GLI ALTRI...

Il pranzo, consumato in un luogo da lui recuperato, è ottimo:

Usciamo contenti ci avviamo a Torre del Lago e una piacevole sosta ci fa ammirare il lago di Massaciucoli prima del rientro.

Ancora una volta il nostro Don Gino ha fatto centro.

Marta D'Ubaldo

Vita parrocchiale

*BATTESIMO DI
DAVIDE PALAZZO*



*BATTESIMO DI
AURORA GIAMBRUNI,
VITTORIA SOLARI,
TIAGO MEDEIROS DOS SANTOS*





Gemellaggio: MISSIONE HEBO IN ERITREA

CI IMPEGNAMO PER UN IMPORTO DI EURO 38.000 CON I QUALI SI AIUTA L'ORFANOTROFIO DI HEBO E SI COSTRUISCE LA CUCINA E LA CISTERNA PER LA SCUOLA DI DEKAMHARÉ.

Le offerte di maggio: sono tornate solo 31 buste con 573,50 euro.

La somma da raccogliere per il nostro progetto scende a 2.296,60 euro.

Possibile che non si riesca a giungere alla meta? Ancora un piccolo sforzo e ... cambieremo progetto.

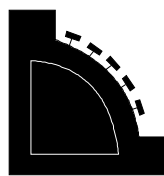
Come potete vedere dalla foto, i primi di giugno è venuta a Quercianella Suor Lettghebriel Tesfagabr, Provinciale delle Figlie di Carità dell'Eritrea. Abbiamo parlato anche del "progetto della Scuola di Dekameré". Ancora purtroppo non si sono potute costruire la cucina e la cisterna. Le autorità governative continuano a intralciare le cose: solo lo scorso mese hanno dato il permesso di acuire il cemento (anche per questo c'è da chiedere l'autorizzazione).

Comunque hanno cominciato il programma di alimentazione.

In agosto Suor Raffaella sarà in Eritrea: speriamo che lei ci porti qualche buona notizia e anche un nuovo progetto, visto che la raccolta per la Scuola di Dekameré è quasi completata.

Grazie a tutti anche a nome dei bambini della Scuola.

C.P.A.E.



CONTABILITÀ DI MAGGIO

Entrate maggio.....Euro 2.234,03

Uscite maggio.....Euro 899,50

ARCHIVIO PARROCCHIALE

NATI IN CRISTO

GIAMBRUNI AURORA

SOLARI VITTORIA

MEDEIROS DOS SANTOS TIAGO

PALAZZO DAVIDE

TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

AGOSTO UGO (1937)

